

L a popolazione in provincia di Parma all'1.1.2025

Premessa metodologica

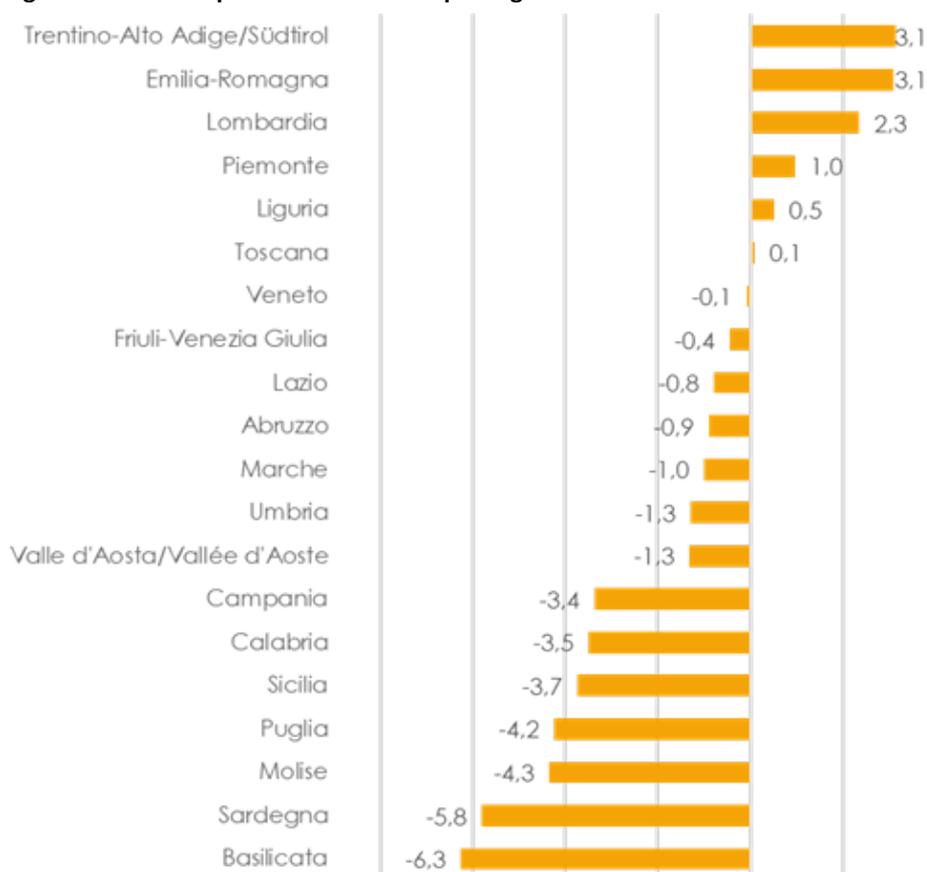
I dati analizzati derivano da rilevazioni demografiche che la Provincia conduce dal 1988 in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, che ha inserito questa attività nel suo Programma Statistico Regionale. Attualmente l'Ufficio Statistica acquisisce i dati anagrafici dei residenti dalle Anagrafi dei Comuni tramite le Liste Anagrafiche Comunali (LAC).

Essendo un dato che deriva direttamente dalle Anagrafi Comunali riporta dei valori diversi, spesso più alti, di quelli del Censimento permanente dell'ISTAT, che si basa invece su una rilevazione campionaria integrata da correzioni.

La popolazione complessiva

La popolazione della provincia di Parma al 1° gennaio 2025 cresce rispetto all'anno precedente e raggiunge i 460.351 residenti. Quest'anno contiamo 1.427 residenti in più rispetto al 2024 (+0,31%).

Figura 1 Variazioni per mille 2024-2025 per regione.

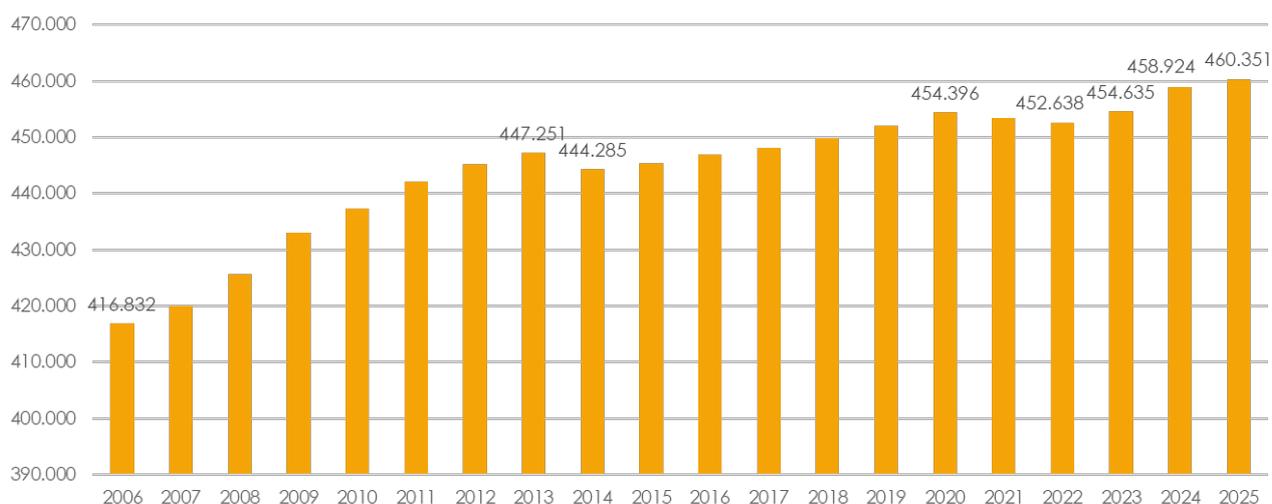


Una crescita sicuramente meno accentuata rispetto a quella che si è verificata al 1° gennaio 2024, ma comunque significativa se si considera la generale difficoltà demografica: **la popolazione complessiva italiana cala progressivamente ormai dal 2015**, anche se nell'ultimo anno la diminuzione è stata contenuta, in linea con l'ultimo biennio. La regione Emilia-Romagna, al contrario, aumenta nell'ultimo anno dello 0,31%¹, e si colloca al primo posto a pari merito con il Trentino-Alto Adige, mentre al secondo posto come livello di crescita abbiamo la Lombardia, seguita da Piemonte, Liguria, e Toscana.

Occorre notare che a partire dal 2014 la popolazione della provincia di Parma e dell'Emilia-Romagna ha continuato a crescere, ma ad un ritmo decisamente inferiore rispetto al periodo precedente. **Pur in questo quadro generale di relativa stagnazione demografica, il nostro territorio ha confermato una certa attrattività.**

¹ Fonte Istat: dati provvisori del bilancio demografico 2024 – Popolazione residente al 31.12.2024

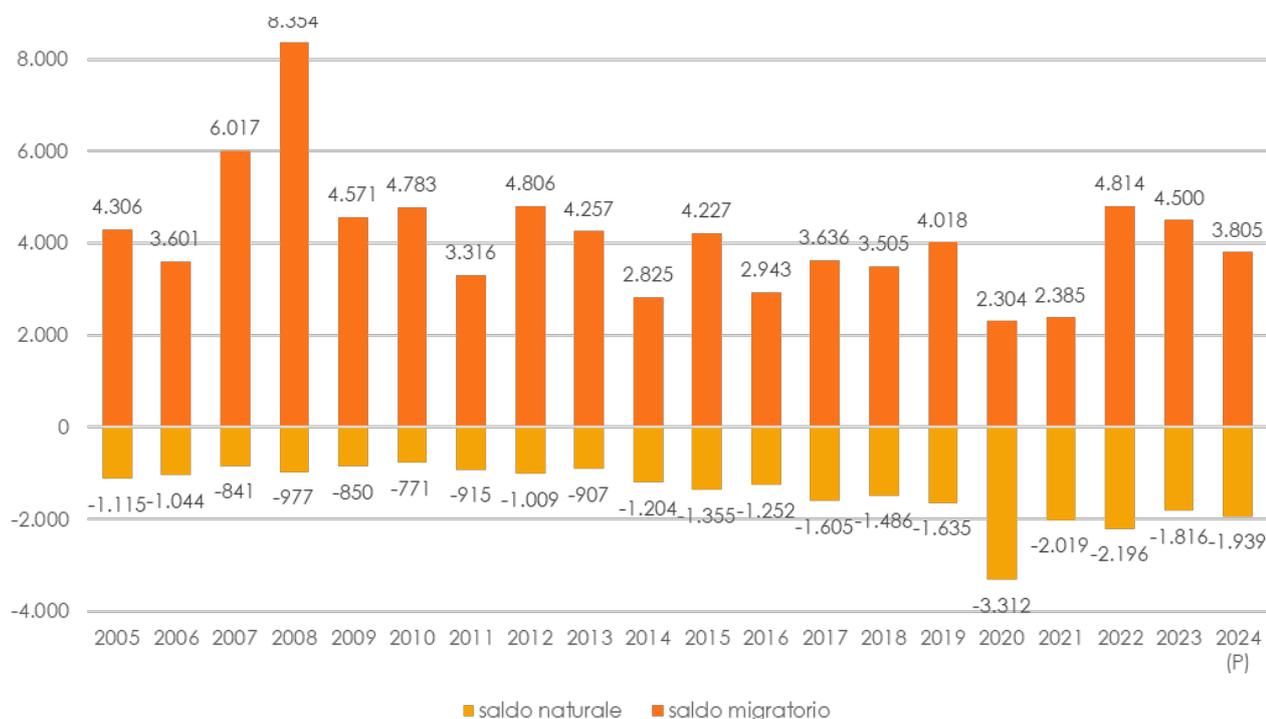
Figura 2 Popolazione residente totale provincia di Parma -Serie storica



L'aumento della popolazione della provincia è dovuto, come accade ormai da molti anni, soprattutto al saldo migratorio positivo (iscritti meno cancellati nelle anagrafi comunali, sia italiani che stranieri), che nel 2024 è stato pari a +3.805² persone. Il saldo naturale (nascite meno decessi) ormai non è più positivo dal 1973, nel 2024, secondo i dati provvisori ISTAT, è pari a -1.939.

Il calo delle nascite infatti prosegue anche nel 2024, con 147 (-4,6%) nati in meno rispetto all'anno precedente, con soli 3.050 nati si raggiunge il minimo degli ultimi 25 anni. Rispetto al 2010, anno di massimo della serie storica, quando i nati erano stati 4.241, al 1° gennaio 2025 si registrano quindi 1.197 nati in meno.

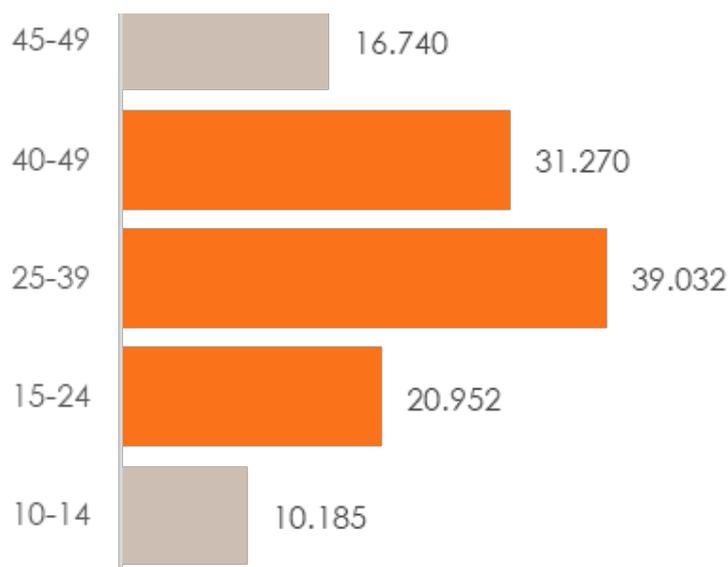
Figura 3 Serie storica saldo naturale e saldo migratorio in provincia di Parma



² Fonte Istat: dati provvisori del bilancio demografico 2024

Per capire la dinamica anche futura delle nascite, è opportuno osservare l'andamento nel tempo della popolazione femminile in età feconda. Al 1° gennaio 2025 la popolazione femminile di 15-49 anni è pari a 91.254 donne residenti, di queste 19.957 sono straniere, pari al 21,9% del totale. Rispetto al 2024 la popolazione femminile complessiva di 15-49 anni è diminuita del -0,3%, ovvero -263 donne, ma è utile rimarcare che la popolazione femminile prossima all'entrata nella fascia di età feconda (10-14 anni) al 1° gennaio 2025 è di 10.185 ragazze, le donne prossime all'uscita (45-49 anni) sono 16.740, oltre 6.500 in meno. **È evidente che in prospettiva le nascite continueranno a diminuire, il calo del numero di donne in età potenziale di procreare sarà duraturo e strutturale.**

Figura 4 Struttura per età popolazione femminile in età feconda. 2025



Infatti, stante l'attuale struttura per età della popolazione, solo fra molti anni si arriverà ad un equilibrio fra le entrate e uscite dall'età di procreare, e in ogni caso questo equilibrio si assesterà ad un livello dimensionale notevolmente più basso di quello attuale.

Per di più, il diverso atteggiamento riproduttivo delle nuove generazioni ha portato **nel 2024 ad un ulteriore calo del numero medio di figli per donna che si attesta in provincia di Parma a 1,21 figli per donna**. Il numero medio di figli per donna in provincia ha raggiunto il suo massimo nel 2010 (1,54 figli per donna), negli anni pre-Covid era sceso a 1,34.

Questa situazione non è specifica solamente del territorio della provincia di Parma, a

livello italiano con 1,18 figli per donna viene superato il minimo di 1,19 del 1995, anno nel quale in Italia sono nati 526mila bambini contro i 370mila del 2024 (circa il 30% in meno).

I dati comunali

Innanzitutto il Capoluogo aumenta allo stesso ritmo della media provinciale (+0,3%, +631 persone), una crescita decisamente inferiore a quella registrata al 1° gennaio 2024 quando il comune di Parma ha superato i 200.000 residenti, con un aumento di oltre 3.000 persone rispetto al 2023 (+1,5%). Il Capoluogo resta comunque nettamente il secondo comune più popoloso della regione dopo Bologna.

Il comune che cresce di più in percentuale è Sala Baganza (+1,5%, pari a +89 residenti), seguito da Tizzano Val Parma che, come al 1° gennaio 2024, registra una crescita di circa 30 persone quindi segna un +1,4%, e questo è particolarmente rimarchevole, dal momento che Tizzano fa parte dell'area montana, che da molti anni è in diminuzione. Al terzo posto troviamo Calestano che conferma l'andamento positivo degli ultimi anni con un incremento dell'1,2%

Altri comuni dell'area montana in crescita nell'ultimo anno sono Varsi (+0,4%, +5 residenti), Bedonia (+0,9%, +29 residenti), Monchio delle Corti (+0,1%, +1 residenti) e Corniglio (+0,9%, +16 residenti). Sono numeri piccoli in valore assoluto, che assumono però un certo valore alla luce di una prospettiva di spopolamento che sembrava irreversibile.

La popolazione cala rispetto all'anno precedente in 17 comuni su 44

I decrementi maggiori di popolazione si registrano per il secondo anno consecutivo a Tornolo (-2%, -18 residenti) seguito da Solignano (-1,6%, -28 residenti) e Valmozzola (-1,5%, -8 residenti).

Nella zona di pianura gli unici comuni che diminuiscono sono Polesine Zibello (-0,9%, -29 residenti), Fontanellato (-0,5%, -39 residenti) e Torrile (-0,5%, -40 persone).

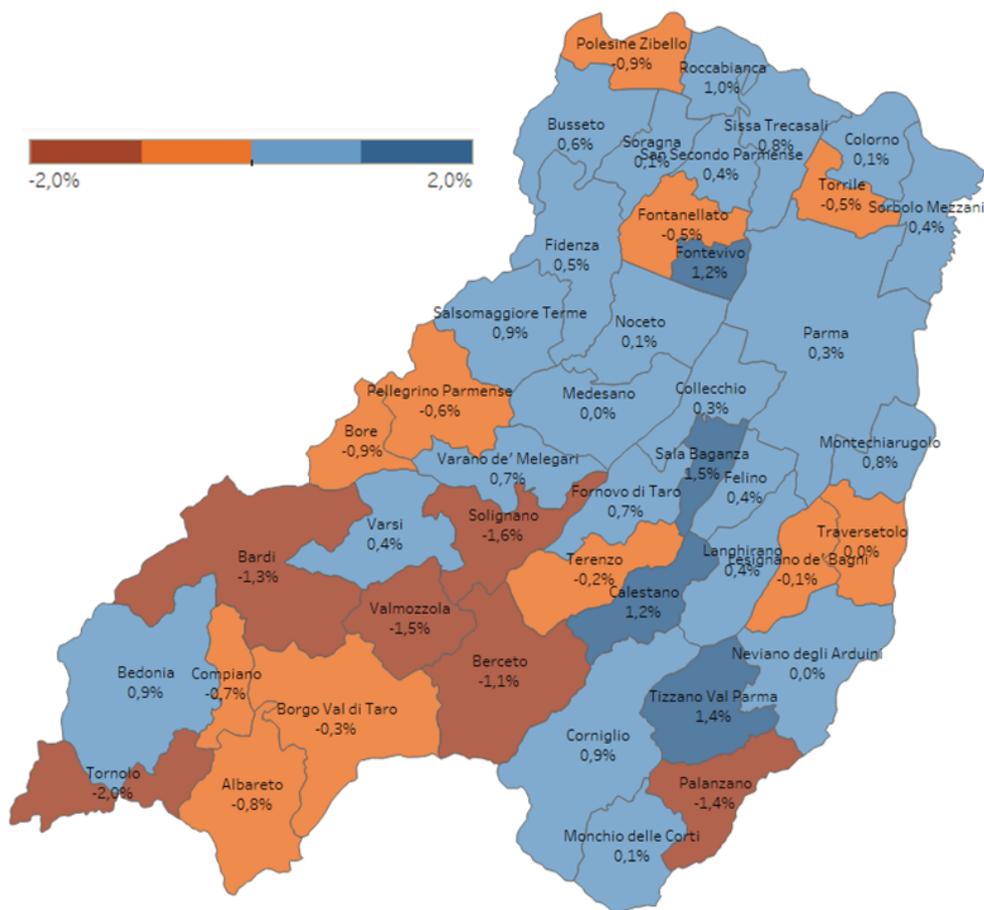
Tabella 1 Popolazione residente complessiva

Comune	2024	2025	Comune	2024	2025
Albareto	2.101	2.084	Neviano degli Arduini	3.479	3.479
Bardi	2.014	1.987	Noceto	13.346	13.357
Bedonia	3.125	3.154	Palanzano	1.022	1.008
Berceto	1.991	1.970	Parma	201.464	202.095
Bore	635	629	Pellegrino Parmense	968	962
Borgo Val di Taro	6.781	6.758	Polesine Zibello	3.149	3.120
Busseto	6.901	6.944	Roccabianca	2.963	2.993
Calestano	2.121	2.146	Sala Baganza	5.956	6.045
Collecchio	14.846	14.897	Salsomaggiore Terme	20.500	20.686
Colorno	9.167	9.174	San Secondo Parmense	5.918	5.940
Compiano	1.069	1.061	Sissa Trecasali	7.910	7.972
Corniglio	1.763	1.779	Solignano	1.699	1.671
Felino	9.206	9.247	Soragna	4.764	4.767
Fidenza	27.412	27.536	Sorbolo Mezzani	13.004	13.053
Fontanellato	7.114	7.075	Terenzo	1.160	1.158
Fontevivo	5.504	5.568	Tizzano Val Parma	2.171	2.201
Fornovo di Taro	6.033	6.075	Tornolo	888	870
Langhirano	10.945	10.988	Torrile	7.798	7.758
Lesignano de' Bagni	5.133	5.128	Traversetolo	9.679	9.677
Medesano	10.825	10.826	Valmozzola	536	528
Monchio delle Corti	826	827	Varano de' Melegari	2.579	2.598
Montechiarugolo	11.318	11.414	Varsi	1.141	1.146
Totale complessivo				458.924	460.351

Tabella 2 Popolazione residente Variazioni 2024-2025

Comune	Var. assoluta	Var. %	Comune	Var. assoluta	Var. %
Sala Baganza	89	1,5%	Noceto	11	0,1%
Tizzano Val Parma	30	1,4%	Colorno	7	0,1%
Calestano	25	1,2%	Soragna	3	0,1%
Fontevivo	64	1,2%	Medesano	1	0,0%
Roccabianca	30	1,0%	Neviano degli Arduini	0	0,0%
Bedonia	29	0,9%	Traversetolo	-2	0,0%
Corniglio	16	0,9%	Lesignano de' Bagni	-5	-0,1%
Salsomaggiore Terme	186	0,9%	Terenzo	-2	-0,2%
Montechiarugolo	96	0,8%	Borgo Val di Taro	-23	-0,3%
Sissa Trecasali	62	0,8%	Torrile	-40	-0,5%
Varano de' Melegari	19	0,7%	Fontanellato	-39	-0,5%
Fornovo di Taro	42	0,7%	Pellegrino Parmense	-6	-0,6%
Busseto	43	0,6%	Compiano	-8	-0,7%
Fidenza	124	0,5%	Albareto	-17	-0,8%
Felino	41	0,4%	Polesine Zibello	-29	-0,9%
Varsi	5	0,4%	Bore	-6	-0,9%
Langhirano	43	0,4%	Berceto	-21	-1,1%
Sorbolo Mezzani	49	0,4%	Bardi	-27	-1,3%
San Secondo Parmense	22	0,4%	Palanzano	-14	-1,4%
Collecchio	51	0,3%	Valmozzola	-8	-1,5%
Parma	631	0,3%	Solignano	-28	-1,6%
Monchio delle Corti	1	0,1%	Tornolo	-18	-2,0%
Totale complessivo			1.427	0,31%	

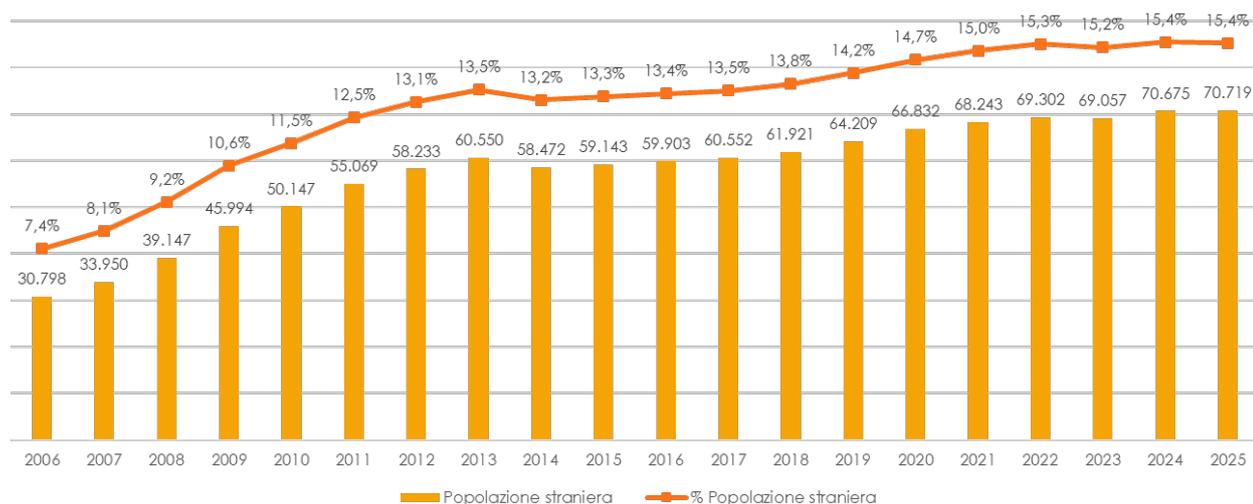
Figura 5 Popolazione residente Variazioni 2024-2025



Gli stranieri

Al 1° gennaio 2025 la consistenza della popolazione straniera è praticamente invariata rispetto al 1° gennaio 2024 e conta 70.719 residenti iscritti in anagrafe, ovvero solo 44 in più rispetto all'anno precedente, questa crescita modesta è dovuta in parte all'aumento dei neo-cittadini italiani: sono oltre 3.700 le acquisizioni della cittadinanza italiana³ concesse a cittadini stranieri residenti in provincia di Parma nel 2024, circa 400 in più rispetto al 2023. Il massimo si è registrato nel 2022 con quasi 4.200 concessioni, e infatti al 1° gennaio 2023 si era registrata una diminuzione della popolazione straniera sebbene modesta, ma il calo era dovuto probabilmente al picco di concessioni di cittadinanza.

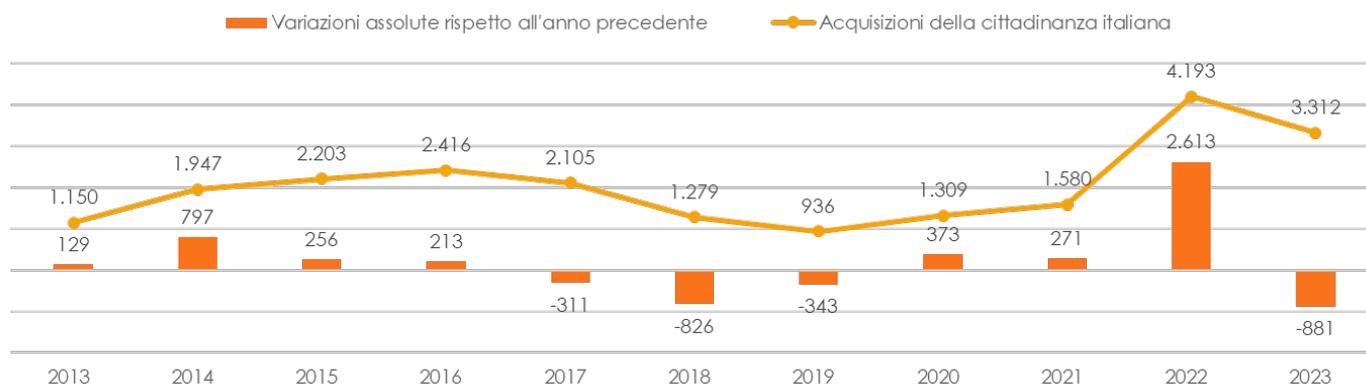
Figura 6 Cittadini stranieri residenti stranieri residenti/popolazione totale



Nonostante il fenomeno della crescita delle acquisizioni di cittadinanza italiana è evidente che l'aumento degli stranieri è stato modestissimo soprattutto rispetto alle percentuali che si erano verificate dal 1995 al 2009, quando l'incremento era rimasto costantemente sopra il 10% annuo, e nel 2004 aveva superato il 20%. Questa diminuzione dell'afflusso di nuovi residenti stranieri ha coinciso con il rallentamento della crescita della popolazione complessiva.

Il comune in cui gli stranieri sono aumentati in percentuale maggiore è Monchio delle Corti (+10,3%, +3 residenti), seguito da Bedonia (+ 9,6%, +25), che infatti abbiamo visto essere tra i comuni di montagna in cui la popolazione complessiva cresce maggiormente. A seguire troviamo Borgo Val di Taro (+7,5%, +54 residenti) e Fornovo di Taro (+7,1%+ 69 persone). Si noterà che questi comuni appartengono all'area montana o dell'alta collina.

Figura 7 Acquisizione di cittadinanza italiana



³ Fonte Istat: dati provvisori del bilancio demografico 2024

La più alta incidenza di stranieri sulla popolazione totale si riscontra nei comuni di Langhirano (21,4%), Calestano (21,2%) e Parma (18%). Langhirano e Calestano si collocano ai primi posti della graduatoria ormai da otto anni consecutivi.

Le più basse percentuali sono ad Albareto, Monchio delle Corti (3,9%) e Tornolo (4,3%).

Le prime tre nazionalità più presenti sono come da diversi anni a questa parte la Rumena, l'Albanese e la Moldava. Nell'ultimo anno però ci sono molti cali nelle nazionalità storicamente più presenti dovuti all'altissimo numero di acquisizioni di cittadinanza italiana, in particolare si tratta di cittadini albanesi, moldavi, indiani, marocchini, rumeni, tunisini e nigeriani. Infatti le riduzioni più consistenti si verificano tra i cittadini moldavi (-11,6% rispetto al 2024), i cittadini indiani (-3,7%), i marocchini (-4,3%) e gli albanesi (-3,1%).

Tra le principali nazionalità presenti sul nostro territorio, quella che ha avuto la crescita percentuale maggiore è quella Tunisina (+7,8%), seguita dallo Sri Lanka (+7%) e da quella Pakistana (+6,8%).

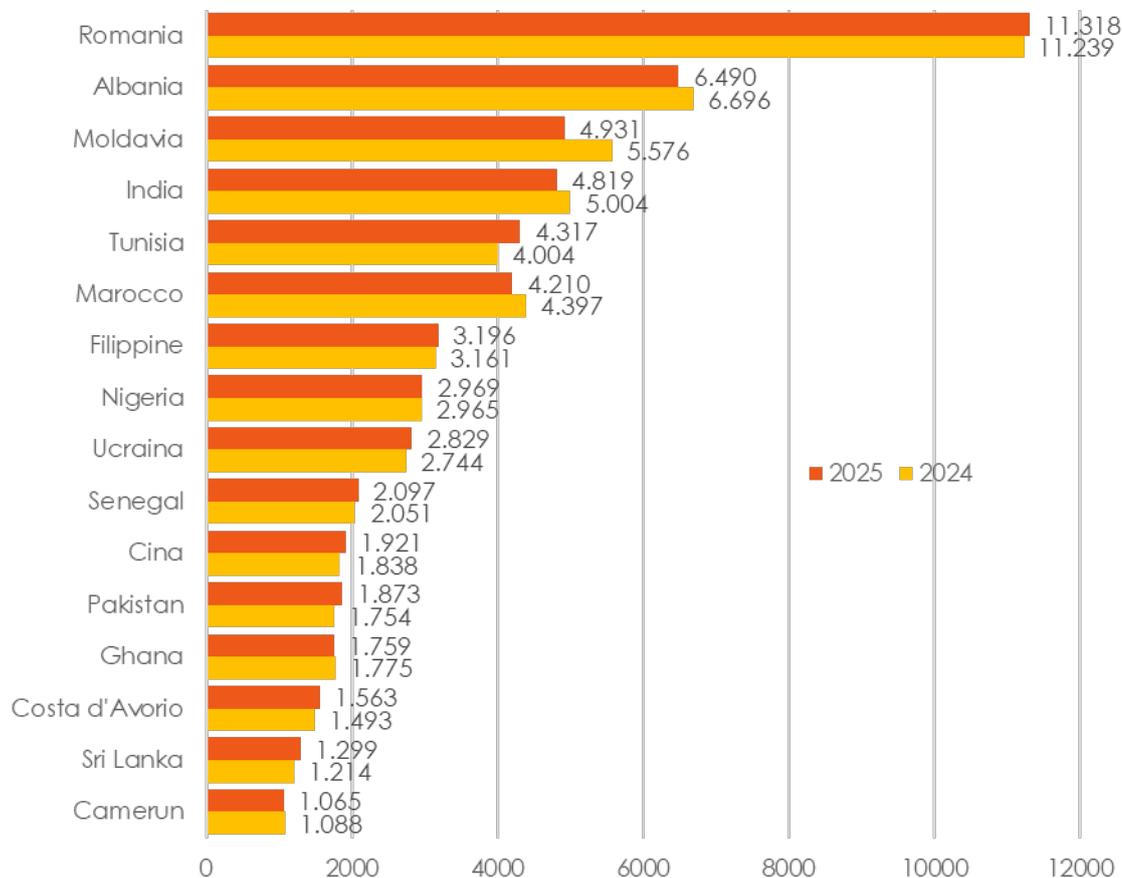
Tabella 3 Stranieri residenti Variazioni 2023-2024

Comuni	2024	2025	Var.		Comuni	2024	2025	Var.	
			assoluta	Var. %				assoluta	Var. %
Albareto	93	81	-12	-12,9%	Neviano degli Arduini	373	358	-15	-4,0%
Bardi	182	183	1	0,5%	Noceto	1.379	1.353	-26	-1,9%
Bedonia	260	285	25	9,6%	Palanzano	121	117	-4	-3,3%
Berceto	237	238	1	0,4%	Parma	36.354	36.310	-44	-0,1%
Bore	57	54	-3	-5,3%	Pellegrino Parmense	85	78	-7	-8,2%
Borgo Val di Taro	723	777	54	7,5%	Polesine Zibello	486	489	3	0,6%
Busseto	1.087	1.090	3	0,3%	Roccabianca	399	420	21	5,3%
Calestano	459	454	-5	-1,1%	Sala Baganza	875	937	62	7,1%
Collecchio	1.670	1.649	-21	-1,3%	Salsomaggiore Terme	3.352	3.524	172	5,1%
Colorno	1.625	1.563	-62	-3,8%	San Secondo Parmense	795	787	-8	-1,0%
Compiano	75	74	-1	-1,3%	Sissa Trecasali	922	960	38	4,1%
Corniglio	84	79	-5	-6,0%	Solignano	188	182	-6	-3,2%
Felino	1.156	1.134	-22	-1,9%	Soragna	543	530	-13	-2,4%
Fidenza	4.262	4.282	20	0,5%	Sorbolo Mezzani	1.571	1.529	-42	-2,7%
Fontanellato	960	920	-40	-4,2%	Terenzo	110	111	1	0,9%
Fontevivo	809	802	-7	-0,9%	Tizzano Val Parma	356	369	13	3,7%
Fornovo di Taro	971	1.040	69	7,1%	Tornolo	38	37	-1	-2,6%
Langhirano	2.415	2.352	-63	-2,6%	Torriale	1.039	1.030	-9	-0,9%
Lesignano de' Bagni	402	408	6	1,5%	Traversetolo	1.289	1.285	-4	-0,3%
Medesano	1.190	1.156	-34	-2,9%	Valmozzola	42	40	-2	-4,8%
Monchio delle Corti	29	32	3	10,3%	Varano de' Melegari	201	211	10	5,0%
Montechiarugolo	1.331	1.327	-4	-0,3%	Varsi	80	82	2	2,5%
					Totale complessivo	70.675	70.719	44	0,06%

Tabella 4 Gli stranieri e la popolazione complessiva

Comuni	Popolazione totale	Popolazione straniera	%Stranieri/Pop. Totale	Comuni	Popolazione totale	Popolazione straniera	%Stranieri/Pop. Totale
Langhirano	10.988	2.352	21,4	Borgo Val di Taro	6.758	777	11,5
Calestano	2.146	454	21,2	Soragna	4.767	530	11,1
Parma	202.095	36.310	18,0	Collecchio	14.897	1.649	11,1
Fornovo di Taro	6.075	1.040	17,1	Solignano	1.671	182	10,9
Colorno	9.174	1.563	17,0	Medesano	10.826	1.156	10,7
Salsomaggiore Terme	20.686	3.524	17,0	Neviano degli Arduini	3.479	358	10,3
Tizzano Val Parma	2.201	369	16,8	Noceto	13.357	1.353	10,1
Busseto	6.944	1.090	15,7	Terenzo	1.158	111	9,6
Polesine Zibello	3.120	489	15,7	Bardi	1.987	183	9,2
Fidenza	27.536	4.282	15,6	Bedonia	3.154	285	9,0
Sala Baganza	6.045	937	15,5	Bore	629	54	8,6
Fontevivo	5.568	802	14,4	Varano de' Melegari	2.598	211	8,1
Roccabianca	2.993	420	14,0	Pellegrino Parmense	962	78	8,1
Traversetolo	9.677	1.285	13,3	Lesignano de' Bagni	5.128	408	8,0
Torriale	7.758	1.030	13,3	Valmozzola	528	40	7,6
San Secondo Parmense	5.940	787	13,2	Varsi	1.146	82	7,2
Fontanellato	7.075	920	13,0	Compiano	1.061	74	7,0
Felino	9.247	1.134	12,3	Corniglio	1.779	79	4,4
Berceto	1.970	238	12,1	Tornolo	870	37	4,3
Sissa Trecasali	7.972	960	12,0	Albareto	2.084	81	3,9
Sorbolo Mezzani	13.053	1.529	11,7	Monchio delle Corti	827	32	3,9
Montechiarugolo	11.414	1.327	11,6				
Palanzano	1.008	117	11,6	Totale complessivo	460.351	70.719	15,4

Figura 8 Le nazionalità più numerose



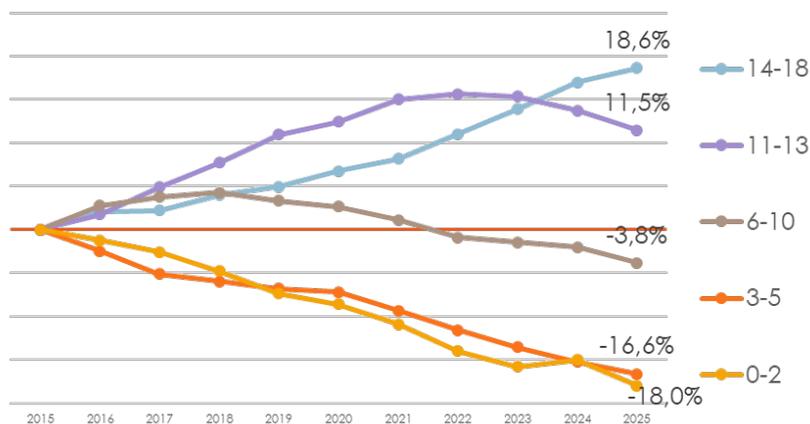
Le fasce di età scolari e gli anziani.

La struttura demografica implica diverse conseguenze sui servizi di cui la comunità decide di dotarsi, analizziamo in particolare le classi di età che afferiscono ai diversi ordini di scuola, sulla quale la Provincia ha una competenza istituzionale, e le fasce di età più anziane, che sono destinate a diventare in futuro sempre più consistenti.

Tabella 5 Classi di età scolare Serie storica

Anno	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18
2015	11.594	12.560	20.293	11.243	18.617
2016	11.453	12.253	20.851	11.438	19.007
2017	11.296	11.918	21.055	11.794	19.022
2018	11.039	11.810	21.166	12.107	19.359
2019	10.739	11.709	20.965	12.474	19.540
2020	10.595	11.656	20.832	12.643	19.870
2021	10.331	11.391	20.521	12.930	20.135
2022	9.968	11.105	20.110	13.001	20.672
2023	9.765	10.859	20.002	12.972	21.205
2024	9.851	10.645	19.880	12.784	21.775
2025	9.508	10.473	19.518	12.532	22.087

Figura 9 Classi di età scolare variazioni base 2015



Osservando quindi le fasce di età scolari della popolazione si rileva che **nell'ultimo anno cresce quella di riferimento per la scuola superiore (14-18 anni) raggiungendo i 22.087 ragazzi (+1,4%, +312 ragazzi), ovvero la stessa consistenza che si registrava nel 1993. La tendenza alla crescita sussiste ormai da diversi anni, dal 2015 si contano 3.470 ragazzi in più (+18,6%).**

Da sottolineare la diminuzione importante della classe di età che afferisce agli asili nido (-3,5%, -343 bambini), il calo più drastico, insieme a quello che si era verificato nel 2022, degli ultimi 14 anni. La numerosità dei bambini in questa fascia di età è del tutto raffrontabile a quella che avevamo 25 anni fa.

Diminuiscono nel 2025 rispetto all'anno precedente le altre fasce d'età scolari:

- **scuola dell'infanzia (o materna), età 3-5 (-1,6%, -172 bambini),**
- **scuola primaria (o elementare), età 6-10 (-1,8%, -362 bambini),**
- **scuola media, età 11-13 (-2,0%, -252 ragazzi).**

La popolazione anziana, al contrario di quella giovanile, cresce in tutte le fasce di età considerate. In effetti il numero assoluto di decessi nel 2024 è praticamente stabile rispetto al 2023. A livello italiano si registra addirittura un calo piuttosto drastico, a tal proposito ISTAT scrive "Nel quadro di una popolazione che invecchia il numero di decessi tende strutturalmente a crescere in quanto più individui sono esposti ai rischi di morte, anche nel caso in cui tali rischi dovessero rimanere invariati da un anno all'altro. Se questo fenomeno non si verifica, com'è avvenuto nell'ultimo anno, può dipendere dal mutevole andamento delle condizioni climatico-ambientali, dall'alterna virulenza delle epidemie influenzali da una stagione alla successiva, da un significativo eccesso di mortalità dovuto a precedenti circostanze eccezionali come avvenuto nel periodo pandemico e post-pandemico. Negli ultimi 15 anni si sono osservati diversi picchi significativi (nel 2012, 2015, 2017 e soprattutto nel 2020-2022) ai quali ha sempre fatto seguito un calo della mortalità negli anni immediatamente successivi"⁴. **In provincia di Parma infatti l'aspettativa di vita alla nascita nel 2024, con un valore di 84,3 anni, ha superato i livelli pre-Covid dell'anno 2019.**

⁴ Istat Report Indicatori demografici - anno 2024

Figura 10 % popolazione con 65 anni e oltre sul totale della

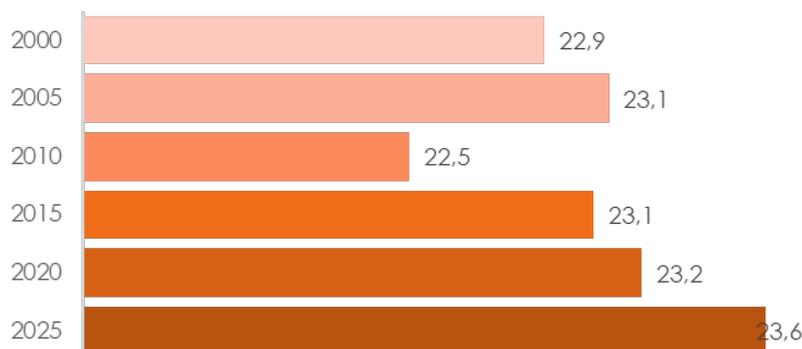


Tabella 6 Classi di età anziane

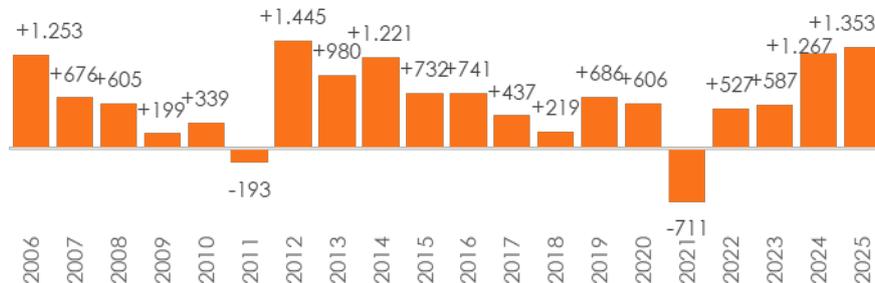
Anno	65+	75+	80+	65-79
2000	91.024	44.147	23.433	67.591
2005	95.478	48.219	28.264	67.214
2010	98.550	50.921	31.396	67.154
2015	102.735	54.664	33.340	69.395
2020	105.424	56.792	36.303	69.121
2025	108.447	58.486	36.503	71.944

Considerando l'evoluzione dell'aspettativa di vita alla nascita nel lungo periodo, ci troviamo di fronte ad un aumento straordinario: **nel 1992 l'aspettativa di vita all'età 0 in provincia di Parma era di 77,2 anni, nel 2024 abbiamo 7,2 anni in più, inoltre, l'aspettativa di vita alla nascita nel nostro territorio è risultata nel 2024 superiore di quasi 11 mesi rispetto a quella media dell'Italia.**

L'aumento maggiore tra le classi di età anziane in percentuale rispetto all'anno precedente si verifica nella fascia 65 anni e oltre che arriva a **108.447, persone (+1,3%, +1.353 residenti)**, ormai quasi una persona su 4 ha 65 anni o più, precisamente il **23,6%** del totale

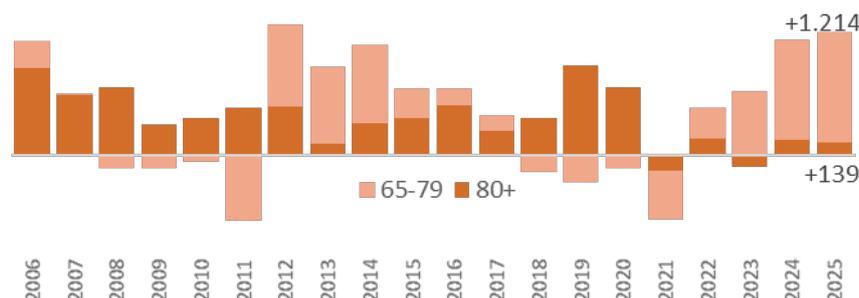
È la fascia tra i 65 e i 79 anni che contribuisce maggiormente alla crescita degli anziani rispetto al 2024 **(+1,7%, +1.214 persone)** arrivando al numero di **71.944**. Gli anziani di 80 e più anni sono quelli che crescono di meno **(+0,4%, +139 residenti)**, per un totale di **36.503** persone.

Figura 11 Variazione annua della popolazione (65 anni e oltre)



Guardando ad un orizzonte temporale più ampio (20 anni) si può notare l'importante crescita della popolazione anziana e la costante riduzione di quella giovanile, e quindi l'evoluzione in perdita della popolazione in età attiva (15-64 anni). Quest'ultima, pari a 295.425 individui al 1° gennaio 2025, scende di 2,7 punti percentuali, passando dal 66,1% del 2005 al 63,4%.

Figura 12 Variazione annua della popolazione (65-79 e 80 anni e oltre)



Inoltre, il **prevalere, all'interno della popolazione attiva, delle fasce di lavoratori meno giovani** è evidente se si considera che nel 2000 la fascia di età di coloro che possiamo considerare i lavoratori più giovani (età 15-39 anni) era praticamente uguale a quella dei lavoratori più anziani (45-64 anni). **Nel 2025 la fascia 15-39 rappresenta solo il 42% dell'intera popolazione attiva.**

Da ultimo, **gli ultracentenari (precisamente di età 100 anni e oltre) sono 220 al 1° gennaio 2025, con una netta prevalenza femminile, 39 uomini e 181 donne.**

Figura 13 Popolazione attiva residente per fasce di età

